



## CINEMA ULTIMA FERMATA

### Altro che Fellini

#### Il film

Ennesimo capitolo di una serie apparentemente infinta («Natale a...»), il nuovo film di Neri Parenti tiene nel cast Christian de Sica, Massimo Ghini, Michelle Hunziker e Sabrina Ferilli. Normalmente, la pellicola prodotta da De Laurentiis è campione d'incassi quasi imbattibile. Lo stereotipo vuole che sia schifato dai critici e amato dal pubblico, tra coprolalia sfrenata, puzette e adulterii a raffica.

#### Il riconoscimento

Il riconoscimento di «film di interesse culturale» prevede sgravi fiscali, nonché la «qualifica» di film d'essai e, tra l'altro, la possibilità per il distributore di accedere ad un fondo - questo sì in denaro - in relazione agli incassi.



Grandi incassi Massimo Ghini e Christian De Sica in una scena di «Natale a Beverly Hills»

# PER IL GOVERNO È CULTURA

## IL CINEPANETTONE

**Questione di clima** Ebbene sì: il ministero ai beni culturali dà a «Natale a Beverly Hills» il riconoscimento di «film di interesse culturale». Ossia una serie di agevolazioni, anche fiscali, create per sostenere il cinema di qualità

GABRIELLA GALLOZZI

ROMA

**N**atale a Beverly Hills è un film di interesse culturale. Avete capito bene, non è una battuta alla Crozza: il cinepanettone di Neri Parenti che sta invadendo le nostre sale natalizie è stato riconosciuto - dalla Commissione cinema del ministero con delibera dello scorso 4 dicembre - film di «interesse culturale». Decisione da confermare, dopo

la «visione della copia campione del film». Se la commissione preposta all'erogazione dei finanziamenti pubblici al nostro cinema, confermerà tale decisione, la «gastroenterica» commedia della Filmauro di De Laurentiis potrà accedere - sia ben chiaro - non a contributi in denaro, ma a tutta una serie di agevolazioni, create per sostenere il cinema di qualità. Per esempio sgravi fiscali (tax credit), il riconoscimento di film d'essai, la possibilità per il distributore di accedere ad un fondo - questo sì in denaro - in relazione agli incassi. «Si

tratta di un precedente di una gravità estrema», dice Citto Maselli dell'Anac, la storica Associazione degli autori. «In questo modo, infatti, si permette ad un film, di legittimo e straordinario valore commerciale, di accedere a quei circuiti riservati, invece, ai film italiani ed europei di qualità che soffrono di una visibilità limitata».

#### PICCOLI ESERCENTI IN RIVOLTA

Lo sanno bene quegli esercenti eroici, resistenti alle lusinghe del cinema commerciale, che si battono per tene-